



Comunicato stampa del 19 Settembre 2008

Collegamenti, mobilità, servizi e sicurezza:

lo stato dei rapporti tra Cuneo, Imperia e Nizza

Convegno-workshop a Limone sabato 27 settembre con Menardi, Davico, esponenti politici, amministratori e personalità delle tre realtà delle Alpi Marittime

CUNEO. “Permeabilità alpina” è il titolo del convegno-workshop che si terrà a Limone Piemonte sabato 27 settembre nella Ex Confraternita dalle 9,30 alle 13.

Sarà l’occasione per un confronto a tutto campo sui temi che attraversano la comunità delle Alpi Marittime che ha come vertici geografici Cuneo, Nizza e Imperia, un check-up allo stato dei rapporti in materia di collegamenti, mobilità, servizi e sicurezza. Organizza l’Associazione Il Corso, con il patrocinio del Comune di Limone.

Spiega il senatore Giuseppe Menardi, che terrà una delle relazioni principali: “L’occasione del miglioramento dei collegamenti stradali con il raddoppio del tunnel di Tenda deve essere raccolta per rafforzare l’integrazione di questa comunità transalpina che da sempre ha una sua identità storica culturale e linguistica. Saranno pertanto affrontati i temi dei collegamenti strutturali, strade e ferrovie, della logistica in generale e quindi la questione dei porti e degli aeroporti, nonché gli aspetti relativi a immigrazione, sicurezza, economia e scambi culturali. Permeabilità - sottolinea Menardi - significa trasferimento di risorse da una parte all’altra. Le Alpi devono essere sempre meno barriera e per raggiungere questo obiettivo è necessario che siano sempre più permeabili”.

Altro momento importante della giornata è la relazione sulla sicurezza del sottosegretario all’Interno Michele Davico. Come è noto, nel corso dell’estate nostri rappresentanti delle forze dell’ordine si sono trasferiti sulla Costa Azzurra per collaborare con le autorità francesi, nell’ambito di un piano di coordinamento che supera le dimensioni nazionali. “La sicurezza - sostiene il sen. Davico - è un’emergenza primaria, un diritto inalienabile di tutti i cittadini. Il Governo, infatti, ha iniziato la sua azione partendo proprio dal tema della sicurezza. Abbiamo risposto alle complesse problematiche delle aree urbane. Ci siamo occupati, altresì, della sicurezza dei piccoli comuni dove si svolge la vita più genuina della gente. Queste azioni rientrano all’interno di un percorso e di una visione sociale chiara che renderà il Paese più sicuro attraverso l’azione di fermezza e repressione nei confronti dei delinquenti, unitamente al rafforzamento della fiducia e qualità della vita per chi è onesto e chiede di vivere e lavorare serenamente. Il nostro interesse - aggiunge il sen. Davico - va anche, naturalmente, verso le aree di confine dove è più naturale il passaggio e lo spostamento delle persone. L’incontro a Limone Piemonte fra la Provincia di Cuneo, la Provincia di Imperia e il vicino Dipartimento francese vedrà la nostra attenzione e presenza”.

Il workshop è ospitato nell’ex Confraternita di Limone dalla 9,30 alle 13. Apriranno i lavori il sindaco di Limone Domenico Clerico, il presidente della Provincia Raffaele Costa e il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanella.

Ricco e articolato il parterre dei partecipanti. Intervengono il senatore ligure Gabriele Boschetto, il consigliere generale della Valle Roja sen. M. Josè Ballarello; il sindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino; il consigliere municipale di Nizza incaricato dei rapporti con l'Italia Veronica Vecchioni; il sindaco di Tenda Jean-Pierre Vassallo; il consigliere comunale di Limone Franco Revelli.

Agli interventi dei rappresentanti politici, si intrecceranno le voci di esponenti del mondo economico e delle professioni: il responsabile delle relazioni esterne della Banca regionale europea Carlo Benigni; l'imprenditore dell'autostrada Valter Lannutti; il direttore della Camera di Commercio italiana di Nizza Agostino Pesce; il presidente del Cda Uirr (Union Internationale des sociétés de transport combiné Rail-Route) Eugenio Muzio; la direttrice della Cna cuneese Patrizia Dalmaso; il giornalista-opinionista Piero Dadone.